

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 14 Ispettorato Provinciale Agricoltura di SIRACUSA

DECRETO DI VARIANTE E PROROGA
al progetto approvato con DRS n. 4216 del 05/11/2019
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Sottomisura 6.1 *“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”*
Misura 6.4 A “De Minimis” “Diversificazione Verso Attività non Agricole”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977, n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.2 *“Legge di stabilità regionale 2023/2025”*;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.3 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di Governo dell'1 marzo 2023, n.106 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”*;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno 2019 concernente: *“Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2446 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 14 (IPA Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul

monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;

VISTO le Disposizioni attuative -parte specifica -della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 -PSR Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a - *regime de minimis* del PSR 2014-2020; consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31 ottobre 2019 Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato "A", e per quanto non previsto, rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.20481 del 18 maggio 2020 ad oggetto “PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso”;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.25135 del 15 giugno 2020 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”. Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario”
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.26705 del 19 giugno 2020 “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G n.2825 del 31 ottobre 2019”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.1978 del 26 giugno 2020 “VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali”;
- VISTO** il D.R.S. n. 4126 del 5 novembre 2021 con il quale è stato concesso alla ditta denominata Malfa Yvonne P.IVA XXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXX, nata il XX/XX/XXX a XXXX e ivi residente Via XXXXXX, un contributo di €.182.933,58, sulla spesa riconosciuta ammissibile di €.243.911,43, per la realizzazione degli interventi di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n.54250554729, facente parte del Pacchetto Giovani ;
- VISTO** che al progetto è stato attribuito il CUP: G81B21005880007 e il CUP Master: G83d21003250009;
- VISTO** che l'articolo 5 del sopra citato D.R.S. n.4126/2021 fissa il termine ultimo di esecuzione degli interventi in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso decreto e la ditta avrebbe dovuto completare i lavori entro il 4 novembre 2023;
- VISTO** che alla ditta Malfa Yvonne, a seguito della domanda di anticipazione n.24270041130 è stato liquidato il contributo di €.91.466,79;
- VISTA** la domanda di variante n.34280025296 , rilasciata dal portale SIAN in data 17/02/2023, presentata a questo Servizio in data 18/07/2023 e acquisita al protocollo n.12209 in data 19/07/2023 , con la quale la sig.ra Malfa Yvonne, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, con sede in Noto C.da San Lorenzo snc, ha chiesto l'approvazione di un progetto di variante a quello originariamente approvato con il sopracitato decreto n.4126/2021 riguardante, in sintesi, rimodulazione dei sottointerventi con adeguamento di spesa per ristrutturazione locale agriturismo, per il risparmio idrico e energetico e riduzione spese per acquisto macchine e attrezzature
- VISTO** che l'importo complessivo del progetto di €.243.911,43 e il contributo di €.182.933,58, come determinati nel DRS sopra citato, comprese le spese generali, sarà ricalcolato con una riduzione di spesa ammessa e contributo così come richiesto dalla ditta in variante, mentre rimane invariato il punteggio complessivo del progetto;

Descrizione	Spesa ammessa con D.R.S. n.4126 del 05/11/2021			Spesa richiesta in Variante		
	Spesa Ammessa €.	% concessa	Contributo Concesso €.	Spesa in variante €.	%	Contributo in variante €.
Ristrutturazione immobile	170.835,00	75	128.126,25	194.232,34	75	145.674,26
Attrezz.arredi corredi e info tel.	30.266,12	75	22.699,59	22.424,72	75	16.818,54
Risparmio idr. Energ. E rifiuti	27.669,94	75	20.752,45	11.993,80	75	8.995,35
SPESE TECNICHE al 7% e 3%	15.140,37	75	11.355,29	15.260,57	75	11.445,43
Totale Complessivo	243.911,43	75	182.933,58	243.911,43		182.933,58

- VISTE** le motivazioni tecnico-economiche addotte dalla ditta **Malfa Yvonne** riportate nella documentazione tecnica ed economica di variante a firma del tecnico dott. Agr. Salvatore Francavilla;
- VISTA** la richiesta di proroga, pervenuta a mezzo Pec del 02 novembre 2023 e acquisita in pari data al prot.n. 16492, con la quale la sig.ra Malfa Yvonne, espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato, tra cui anche l'approvazione della variante ai lavori, e chiede la proroga di mesi 6 di tale termine per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;
- VISTA** la Check List istruttoria Domanda Variante di progetto – Accesso Individuale protocollo numero AGEA.ASR.2023.1429556 del 27/10/2023 e la relazione d'istruttoria del 27/10/2023, redatti dal funzionario Galota Saverio, con le quali si propone l'approvazione tecnica ed economica della variante per un importo complessivo dei lavori di €. **237.675,08** ivi comprese le spese generali;
- VISTO** che il progetto è corredato da pareri, nulla-osta e autorizzazioni per consentire l'immediato avvio o il prosieguo dei lavori e che, allo stesso modo, rimane confermato il punteggio complessivo della domanda di sostegno;
- RITENUTO** che le modifiche proposte con la variante non alterano le finalità del progetto, ne mantengono la validità tecnica e la coerenza con il progetto medesimo;
- VISTO** l'art.12 del suddetto D.R.S. di concessione che disciplina le modalità di richiesta e approvazione delle varianti;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Approvazione variante)

Per quanto sopra riportato e per le motivazioni esposte, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata la domanda di variante n. 34280025296 presentata dalla ditta Malfa Yvonne, titolare della ditta omonima, i cui

lavori sono meglio evidenziati e dettagliati negli elaborati tecnici ed economici allegati.

ART. 2

(Concessione sostegno)

L'Art. 3 del DRS n.4126 del 5 novembre 2021 è sostituito dal seguente:

La Ditta Malfa Yvonne, con sede legale in Noto C.da San Lorenzo snc, è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di €.178.256,30 corrispondente al 75% della spesa ammissibile di €.237.675,08, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Descrizione	Spesa ammessa in Variante		
	Spesa ammessa in variante €.	% concessa	Contributo ammesso in variante €.
Ristrutturazione immobile	189.312,39	75	141.984,29
Attrezz.arredi corredi e info tel.	22.424,72	75	16.818,54
Risparmio idr. Energ. E rifiuti	11.085,38	75	8.314,03
SPESE TECNICHE al 7% e 3%	14.852,59	75	11.139,44
Totale Complessivo	237.675,08	75	178.256,30

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 107.845,06 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 49.287,87 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 21.123,37. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

ART.4

(Proroga termine ultimazione lavori)

E' approvata, per le motivazioni suddette, la proroga di **mesi 6** del termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.R.S. n.4126 e, pertanto, i lavori dovranno essere completati entro il **4 maggio 2024**.

ART. 5

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle eventuali somme erogate.

ART. 6

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n.4126 del 05/11/2021.

ART. 7

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 8

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART.9

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9; inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Siracusa, 21/12/2023

Il Dirigente della U.O.S1.04
(Dott. Giuseppe Taglia)

Il Dirigente del Servizio 14
(Dott. Salvatore Bottari)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs n. 39/1993